



#### SCHEDA

### **Anna Dedola**

vincitore del Premio Volontario Internazionale FOCSIV 2017

#### **ANNA DEDOLA**

Anna Dedola, 33 anni, vincitrice del Premio Volontario Internazionale FOCSIV 2017.

Nata in Sardegna vive in Tanzania da sette anni e da due lavora con COPE – Cooperazione Paesi emergenti. È arrivata per la prima volta in questo Paese all'inizio del 2010, nella Regione centrale di Dodoma, con lo scopo di condurre le sue ricerche sulla costruzione degli edifici in terra cruda stabilizzata, tema della sua Tesi di Laurea in Scienza dell'Architettura al Politecnico di Torino.

Dopo la Laurea ritorna in Tanzania con i Padri Capuccini toscani ed inizia ad insegnare alla popolazione locale la tecnica di costruzione da lei studiata, formando un gruppo di manutentori e costruttori, che ancora oggi hanno una loro piccola impresa grazie alla quale non hanno mai smesso di lavorare.

Dirige i lavori per la costruzione della Scuola Materna nel villaggio di Songambe della Parrocchia Mkoka e successivamente la costruzione del Seminario di Santa Clara di Miali, nel distretto di Knogwa. Lavori resi possibili grazie al sostegno economico del suo paese di origine, Telti, che hanno permesso il miglioramento e la realizzazione di alcune strutture per la comunità in una regione molto povera ed ostile dal punto di vista climatico e ambientale.

Perfettamente integrata con la popolazione locale, accogliendone usi e costumi ed acquisendo piene padronanza della lingua Swahili. Oggi, è madre di Francesco, 5 anni, affidatole quando questi aveva pochi mesi, e di Frida di due anni avuta dal suo compagno, Isacka.

Oggi con COPE è Project Manager di due progetti nella Regione di Iringa, in entrambi i casi segue l'amministrazione sia del centro di accoglienza per bambini orfani e HIV, "Sisi ni Kesho", che di quello per la salute rurale "Kytuo Cha Afya" a Nyololo, al quale fanno riferimento molti dei villaggi della zona.

Il suo lavoro all'interno dei progetti non è solamente gestionale, per lei sono fondamentali i rapporti sociali, fin da subito ha stretto relazioni e legami con i colleghi locali, con i quali si confronta ogni giorno, lavorando fianco a fianco per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

#### **I PROGETTI**

**Sisi Ni Kesho – Noi siamo il futuro** è un progetto rivolto alla tutela dell'infanzia, in particolare ai bambini neonati in gravi situazioni familiari, malnutriti o portatori di HIV del villaggio di Nyololo, nella Regione di Iringa in Tanzania. Il Centro accoglie bambini orfani di uno o entrambi i genitori con un'età compresa tra 0 e 5 anni, viene assicurato loro le cure e l'assistenza necessaria alla crescita ed il successivo reinserimento nella famiglia d'origine o in famiglie adottive.

Nella gran parte dei casi i genitori di questi bambini sono morti di AIDS, molte sono le madri; in questa parte del Paese la diffusione di questa malattia è molto diffusa, ancora il 40% della popolazione ne soffre, è una delle cause probabili di mortalità e di contagio durante il parto. Sovente le famiglie di origine dei genitori dei bambini ospiti nel Centro sono così numerose che non possono affrontare un ulteriore peso economico per il sostentamento di questi piccoli orfani, molto spesso contagiati alla nascita dall'AIDS materno.

Il progetto nasce nel 2004 ed sin dall'inizio ha coinvolto la popolazione locale impegnata anche nella costruzione stessa del Centro Bambini. Oggi il Sisi Ni Kesko ospita circa 30 bambini, portati qui dai servizi sociali locali che individuano quelli con le problematiche più gravi predisponendone il loro ingresso nel Centro, secondo i regolamenti governativi tanzaniani.

I bambini accolti seguono una dieta specifica e sono costantemente seguiti dalle operatrici e dal personale medico del vicino Centro di Salute Rurale, garantendone le cure antiretrovirali ai piccoli affetti da HIV e il costante monitoraggio della malattia. Al Sisi Ni Kesho si è attenti anche lo sviluppo psico-motorio dei piccoli ospiti: la ludoteca è volta a stimolare la crescita e lo sviluppo delle facoltà motorie e cognitive con un approccio ludico.

Negli anni di permanenza presso il Centro gli operatori cercano di mantenere il più possibile i rapporti con le famiglie di origine dei piccoli, in modo da poter di reinserire i bambini nel contesto familiare allargato al compimento del quinto anno d'età.

**COPE –  
COOPERAZIONE  
PAESI EMERGENTI**

COPE – Cooperazione Paesi Emergenti è stata fondata a Catania nel 1983 e da alcuni anni è socio FOCSIV – Volontari nel Mondo. Nel pieno rispetto delle leggi, della cultura e delle tradizioni locali e in stretta collaborazione con i partners locali, l'Associazione promuove ed organizza progetti in campo sanitario, agricolo, educativo e sociale per favorire l'auto-sviluppo delle popolazioni locali dei Paesi Emergenti. In particolare, COPE è impegnata nello sviluppo agricolo, nella tutela dell'infanzia, della salute materno-infantile e nell'empowerment della donna, con volontari internazionali e giovani in Servizio Civile.

I progetti di cooperazione allo sviluppo sono in Tanzania, Madagascar, Guinea Bissau e Perù, mentre in Italia svolge attività di formazione nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo (EAS) a livello nazionale in collaborazione con altre associazioni e ONG italiane. Gli interventi realizzati, in questi anni, sono stati finanziati principalmente dalla Commissione Europea, dal Ministero Affari Esteri, dalla Conferenza Episcopale Italiana in merito di interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo dalla Presidenza della Regione Sicilia e dagli Enti locali, province e comuni oltre alle donazioni di privati.

**Ufficio Stampa FOCSIV – Volontari nel mondo**

Giulia Pigliucci 335 6157253 [ufficio.stampa@focsiv.it](mailto:ufficio.stampa@focsiv.it)

Valentina Citati comunicazione social 3495301102

Tel. 06 6877867 [comunicazione@focsiv.it](mailto:comunicazione@focsiv.it)